

ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche Udine a domicilio e nel Regno Anno Lira 15 Semestre 7.50 Trimestre 3.75

IL FRIULI

Giornale quotidiano della Democrazia

Viribus novis

INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologi, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea Cent. 20

Direzione e redazione Via Savorgnana N. 17 Amministrazione Via Savorgnana N. 13

Le cattedre dell'agricoltura

Una rivista agricola inglese, il "Marx Lane Express", riferisce in questi giorni una statistica comparativa delle stazioni agrarie sperimentali esistenti nei vari paesi per constatare che in questo ramo l'Inghilterra si era lasciata prendere la mano da altre nazioni.

In quella statistica l'Italia occupa uno degli ultimi posti, prima dell'Ungheria, del Belgio e del Giappone.

Vi sono dei paesi che hanno compreso in modo mirabile che il progresso e la prosperità dell'agricoltura sono una delle basi principali del bene sociale, e non hanno esitato a concedere fondi per promuovere gli sviluppi tecnici e mantenere stazioni sperimentali per l'educazione di quanti intendano dedicarsi all'agricoltura.

Ma l'Italia — bisogna riconoscerlo — è però in progresso sensibile in questo ramo, malgrado la bassezza comparativa delle altre considerate in senso assoluto. E il progresso è tanto più evidente se si osservi il movimento delle cattedre ambulanti d'agricoltura di queste gentili istituzioni che rispondono egregiamente agli scopi della diffusione dell'istruzione e delle pratiche agricole razionali, per cui furono volute.

Tutte insieme erano alla fine dell'anno scorso chiuso 127 numero veramente straordinario, se si consideri che fino al 1897 non furono che sette, e trentadue fino al 1901. Da quest'anno comincia il crescendo della loro istituzione, il quale sta a documentare lo sperimentato successo: furono 12 cattedre nuove nel 1901, 18 nel 1902, 17 nel 1903, 25 nel 1904 e 18 nel 1905. Ne sono ora in via di fondazione altre undici. Si noti poi che qui è in gioco in massima parte l'iniziativa privata locale, a cui si devono conto delle 127 cattedre, il che è un indice maggiore del risveglio diretto degli agricoltori e della organizzazioni agrarie.

Complessivamente il loro costo è di quasi un milione, di cui lo Stato non dà che un terzo. Al resto provvedono le provincie, i comuni e altri enti diversi. Mercoledì il lavoro di queste cattedre si potrà raggiungere anche il risultato, lungamente invocato, di fare conoscere finalmente bene all'Italia le sue diverse regioni e provincie agricole. Una serie di monografie speciali fu iniziata, auspicio il ministro Rava. Auguriamo che precedano innanzi sollecitamente.

Apprendiamo che la stessa Spagna ha testè disposto per la pubblicazione mensile di un bollettino agricolo in ogni capoluogo di ciascuna delle regioni agronomiche, i cui redattori saranno gli ingegneri agronomi delle sezioni e dei centri d'insegnamento locale. Anche la Spagna si muove.

NOTE E NOTIZIE

La crisi ministeriale

L'altra sera Pon, Sonnino ebbe una conferenza con Rudini, Luzzatti, e Car-

38 Appendice del "FRIULI"

Il Vendicatore

Romanzo di P. Manetty

Proprietà letteraria — Riproduzione vietata

— Mi permetterete, almeno di venire ogni giorno come amico, a visitarvi? — Ve lo permetterei se fossi possibile, ma io sono troppo la malinconica... — Eppure io non potrei star un giorno senza parlarvi con voi... — Non potendomi parlare, scrivetemi, io leggerò le vostre lettere e forse vi risponderò.

mine per concertarsi sulla situazione. Anche Gallo ebbe un colloquio con Lacava, Cecco-Otto, Wollemborg, e Marcora in un circolo di amici dichiarò di dimettersi subito da presidente quando Sonnino avrà ricevuto il mandato. Fortis si trattone l'altra sera al Quirinale oltre un'ora a conferire col re. Dopo la comunicazione ufficiale delle dimissioni alla Camera e al Senato, che avvenne venerdì, il re chiamò Canonico e Marcora per consultarli. Si prevede una soluzione laboriosa.

Per il salvatore di Garibaldi

Allo stabilimento Gatti di Firenze, giovedì, è giunta benissimo la fusione della statua di Don Giovanni Verità, che del 1849 salvava, con pericolo della propria vita, il generale Giuseppe Garibaldi. La statua è opera dell'egregio scultore Italo Bagnetti, e verrà inaugurata entro l'anno corrente a Modigliana, patria dell'eroico salvatore. Assistevano alla fusione il Bagnetti, i membri del Comitato indigeno e numerosi invitati.

In pieno stato d'assedio

Il Reichskriegsgericht di Berlino riceve secondo una comunicazione ufficiale di questo ambasciatore russo, il Governo russo proclamò lo stato d'assedio nelle dieci provincie della Vistola, soggette al governatore di Mosca; inoltre nella Curlandia, in Livonia, nell'Estonia, e nella città di Kronstadt, proibendo l'importazione di tutte le specie d'armi eccettuate quelle da caccia. Inoltre proibì l'importazione in Finlandia di cannoni, bombe, granate ed altri proiettili, materie esplosive, fucili e cartucce.

Fra gli italiani d'oltre confine

L'avvenimento di Trieste

L'avvenimento di Trieste è sempre la violenta spogliazione delle importanti funzioni autonome del Comune triestino; e alle sono le grida di indignazione e di protesta che si elevano dalla città e anche dalle regioni consorelle, che dimostrano una nobile solidarietà con quella che esse chiamano la capitale vera della Venezia Giulia.

Prima è stata Pirano, la città istriana dalle nobili ribellioni, la quale, per bocca della sua rappresentanza, inviò a Trieste un saluto di conforto e fece voti che d'accordo tutti i Comuni della regione prendano posizione in argomento. Anche il Consiglio di Oppidistria approvò un'energica protesta contro l'atto governativo a danno di Trieste. Non potrebbe allargarsi la doverosa manifestazione di solidarietà nelle città del Regno?

I giornali di Trieste continuano a discutere vibratamente l'attacco del Governo austriaco; l'Indipendente è stato sequestrato due giorni consecutivamente: ciò non lo fece desistere e nel terzo numero si scriveva tra altro queste parole, che farebbe bene a meditare chi da Udine dà a pubblicare in giornali d'oltre confine le lodi dell'Austria e dei suoi uomini:

« La cittadinanza in generale è ormai assuefatta a questi colpi di testa del governo, come chi sempre non abbia avuto trattamento diverso; come chi sappia che ciò che gli capita da certe parti non possa essere altro che male e danno. La cittadinanza sa che il governo di Vienna vuole usare un trattamento speciale per gli italiani soggetti alla sua dominazione e che sia ben differenziato da quello usato

con gli altri popoli dell'impero; tutta la storia delle provincie italiane non porta alcuna traccia di benefici, di atti rati da giustizia serena compiuti dal governo, ma si porta frequenti tracce dell'artiglio ».

Del resto, affermasi che, con le stesse leggi fondamentali alla mano, pare risultare evidente che l'atto compiuto dal Governo non sia niente affatto fondato in legge, non sia legale, pare insomma che il ministero abbia preso una topica e che ricorrendosi ai supremi tribunali questi potrebbero riconoscerlo. Eppoi, ciò stanno studiando i giuristi del Comune per approntare il ricorso; sicché non è stata detta ancora l'algebra parola.

L'avvenimento di Trieste

A Vienna la questione è diffusamente trattata dai giornali locali che tutti, senza distinzione di colore, non esitano a esprimere la loro soddisfazione. Ciò prova una volta di più che nella capitale austriaca reazionari, moderati, democratici, liberali e clericali son tutti d'accordo quando si tratta di gravare con mano di ferro su Trieste e sugli italiani delle provincie italiane soggette all'Austria in generale.

E questi giornali dichiarano apertamente e con certo compiacimento che l'atto governativo sia il cominciamento di tutto nuovo indirizzo di repressione del Governo nel suo comportamento verso Trieste.

Notizie varie

— La serrata nel silificio di Fiume è terminata: tutti i postulantii degli operai furono accettati. Ieri gli operai ripresero il lavoro.

— L'impresa Poli ha incominciato a Sagrado i lavori della nuova strada comunale degli Olivari che per la veniente stagione estiva sarà un passeggio dei più ameni.

— Alla frontiera fu arrestato dalla gendameria di Cormons e condotto alle carceri di via Dogana, di Gorizia, cortese Kostic, d'anni 22, da Karlov, presso Cattaro, poiché tentava di passare il confine ed andare in America per sottrarsi alla leva militare.

SPIGOLANDO

I pompieri per la sicurezza

Le più progredite compagnie di assicurazione contro gli incendi sono le compagnie americane. Esse possiedono un proprio corpo di pompieri non solo ma anche un personale incaricato di coprire gli oggetti, che resistenti al fuoco potrebbero essere danneggiati dall'acqua.

I giocatori di scacchi

Il borgo tedesco di Strobeck deve la sua celebrità al gioco degli scacchi. Le case di questo borgo sono decorate con ornamenti presi dal nobile gioco: gli alberi sono piantati e tagliati a scacchiere. E' molto se non si costringono le donne a portare dei vestiti a quadretti bianchi e neri! La rinomanza dei giocatori di scacchi di Strobeck è sparso in Germania.

I fanciulli apprendono a giocare a scacchi sui banchi della scuola; vi è una classe di scacchi. Quando si organizzò tempo fa un torneo di scacchi, i vincitori furono tre persone di Strobeck: il proprietario di un albergo, sua zia e sua nonna!

e faceva profondi studi sulla coltivazione dei fagioli arrampicanti e dei piselli nani.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

— Credo che tra poco saremo pari — essa mormorò minacciandolo con la mano. — Tu possiedi il mio segreto e ne abusi ma io possederò presto il modo di renderli pan per focaccia.

Il paese di Strobeck ha anche un teatro ma tutte le novità, naturalmente subiscono uno scacco...

Ristorante storico

Un curioso ristorante si è aperto a Londra. E' un ristorante che si potrebbe dire storico, poiché vi si possono mangiare dei completi pranzi come mangiavano gli antichi romani e i greci. Vi è anche una sezione moderna di pranzi, per esempio, cinesi, ed una sezione dell'avvenire, ove si può rosicchiare il brodo in tavola e l'arrostato concentrato. Sono direttore e proprietari dello strano ristorante un cuoco ed un... filologo!

Per spumare i polli

Era la piccola invenzione meccanica di utilità casalinga, viene segnalata, dalla lontana America, la macchina, per... spumare i polli. Sicuro!

Essa è a sistema pneumatico. L'animale viene collocato in un recipiente che ne possiede la forma, nel quale vengono immesse fortissime e violentissime correnti d'aria per opera di speciali ventagli elettrici che compiono oltre cinquemila giri al minuto primo.

In un batter di ciglia il gustoso volatile — senza alcuna sofferenza — viene privato delle sue penne fino alla più minuta piuma... A quando, allora, per dissottrarli... possibilmente, senza farli soffrire?

Che razza di originali sono gli abitanti dell'altro mondo!

Sensibile a 9000 chilometri

Padre Alfani dell'Osservatorio Ximniano di Firenze comunica che l'ultimo di gennaio alle 16.49 i microsimografi segnalavano una grave perturbazione dovuta a un terremoto disastroso in lontane regioni. L'epicentro è 9 mila chilometri di distanza. Le macchine lo hanno segnalato per 4 ore raggiungendo, nelle ampiezze registrate, 160 mm. Alle ore 22 i tromometri risentivano tuttora della forte perturbazione subito alle 16.40.

Per finire.

Nell'immensità del voto... — Occorre il tuo voto. Il Ministero è in pericolo... — E' in pericolo? allora lo serbo, per il successore.

IL PROGETTO DI RIFORMA DELLA LEGGE METRICA

Recentemente è stato pubblicato il progetto di legge per la riforma delle attuali leggi metriche; non sarà fuor di proposito e di interesse discorrerne un po' diffusamente.

Notevole è la parte relativa all'istituzione delle verifiche dei misuratori del gas illuminante e dell'acqua potabile. Tali verifiche sono di due specie: periodiche, e cioè ordinata dalla legge, le quali avverranno ogni 5 anni; e le verifiche facoltative, o cioè quelle volute dagli utenti dei misuratori, le quali potranno farsi anche entro i 5 anni.

Il progetto di legge si riserva di proporre simili verifiche anche per i misuratori dell'energia elettrica.

Parte notevole del progetto di legge è altresì la tariffa dei diritti che gli utenti dovranno pagare per le verifiche

— Accomodatevi e tenetevi compagna — rispondeva tranquillamente l'artista, mentre offriva loro dello scotch. — Aspettate e se entra dalla porta e dallo finestro dell'oro, vi autorizzo ad intascarlo.

— E senza curarsi di loro si metteva al lavoro e tirava innanzi fino a sera. — E così la provvidenza ha pagato i miei debiti? — domandava Verdier ai due uomini che per molto ore avevano continuato a sbadigliare ed a contare le rughe del soffitto.

— Andatene alla malora! — dicevano gli interrogati e mogli mogli, come cani frustati, uscivano dalla abitazione dell'artista per non ritornarvi più che dopo un mese.

Il calzolaio, il sarto e molti altri fornitori, non mancavano di fare frequenti visite al pittore, e quando si presentavano avevano un aspetto minaccioso, ma quando se ne andavano a tasche vuote, sembravano rimbombiti.

— Il tuo dato loro delle speranze Gran bella cosa la speranza che finora non paga alcuna tassa — diceva Gustavo Verdier, mentre rinchiusava la porta alle loro spalle.

biennali degli strumenti per pesare o misurare.

La tariffa dispone così:

Gli uffici pubblici non governativi, che non usano pesi fissi, dovranno pagare, in luoghi di popolazione ritenuta superiore ai 5000 abitanti, lire 30 per biennio; in luoghi di popolazione ritenuta inferiore ai 5000 abitanti lire 20 per biennio; i rivenditori esercenti al minuto, esclusi quelli che usano soltanto misure lineari, pagheranno nei luoghi di popolazione ritenuta superiore agli 80.000 abitanti lire 12 per biennio; in luoghi di popolazione ritenuta da 50.000 a 25.000 abitanti lire 10; in luoghi di popolazione ritenuta da 25.000 a 5000 abitanti lire 7.50; in luoghi di popolazione ritenuta inferiore ai 5000 abitanti lire 3.

I rivenditori ed esercenti al minuto che usano soltanto misure lineari, come pure gli esercenti arti e mestieri per conto proprio in luoghi di popolazione ritenuta superiore agli 80.000 abitanti, pagheranno lire 6 per biennio; in luoghi di popolazione ritenuta da 80 mila a 25.000 abitanti lire 4; in luoghi di popolazione ritenuta da 25.000 a 5000 abitanti lire 2; in luoghi di popolazione ritenuta inferiore a 5000 abitanti lire 1.

Gli utenti di soiti pesi fissi: di un solo peso fisso pagheranno lire 30 per un biennio; per ogni peso fisso in più lire 10.

Utenti di pesi fissi e di altri strumenti metrici di un solo peso fisso e di altri strumenti metrici lire 35 per il biennio; per ogni peso fisso in più lire 10. I fabbricanti ed i negozianti all'ingrosso lire 30 per biennio; rivenditori ed esercenti al minuto che abbiano posto fisso in mercati pubblici, in chioschi od all'aperto, lire 20; coloro che, non compresi nelle precedenti categorie, sono soggetti alla verifica in virtù dell'articolo 18 del testo unico vigente lire 1; per i rivenditori o per gli esercenti al minuto i quali siano esenti dalla cassa di ricchezza mobile in virtù dell'articolo 55 della legge di ricchezza mobile il diritto di verificazione periodica sarà diminuito di un quarto. Gli uffici pubblici governativi, come pure i rivenditori girovaghi ed ambulanti senza posto fisso sono esenti dal pagamento dei diritti suddetti, ma hanno l'obbligo di presentare alla verificazione periodica gli strumenti metrici adoperati.

Per i misuratori del gas la tariffa è la seguente: per un misuratore che eroghi fino a 150 litri di gas all'ora per la prima verifica lire 1; che eroghi 300 litri di gas all'ora lire 2; che eroghi 500 litri di gas lire 3; per le verificazioni periodiche successive lire 3 per tutti. Per un misuratore che eroghi litri 750 all'ora per la prima verifica lire 5, che ne eroghi 1500 lire 8; per il successivo verifiche periodiche lire 5; per un misuratore che eroghi 3000 litri all'ora lire 12 per la prima verifica; che ne eroghi 4500 lire 20, per le successive verifiche lire 7; che ne eroghi litri 6000 per la prima verifica lire 24; che ne eroghi 9000 lire 32; che ne eroghi 12.000 lire 40; che ne eroghi 15.000 e più lire 50; per le successive verifiche periodiche lire 10.

Per la verifica facoltativa: prima dei cinque anni per ciascun misuratore il diritto di tassa è di lire 6; per ogni verifica di un misuratore d'acqua saranno riscossi un diritto fisso di lire 1.50 ed

C'era stato qualcuno che aveva ardito chiedergli almeno dello scotch; ma Verdier, che lo temeva più del diavolo, aveva risposto:

— Io sono pittore e non scrittore. Se volete il vostro ritratto sono qui per farvelo, ma la mia firma non la possederò mai. Ci mancherebbe altro che io dovessi firmare la mia condanna di morte!

— Volevo però dei giorni di sereno, dopo tanti di procella; erano i giorni in cui il pittore riusciva a vendere un quadro o ad ottenere una anticipazione su qualche lavoro.

Allora baldoria. Chi si ricordava più dello triste or passato a risolvere il difficile problema del pane quotidiano, ora pronto a ritornare? Gustavo Verdier, su di corda. A lui sembrava che la musica dei pezzi da venti franchi che faceva saltare nelle sue tasche, non dovesse più cessare.

Dava un doppio giro di chiave alla porta della sua abitazione e via di corsa a godersi la bella vita.

Quando dopo qualche giorno, ritornava a casa, colle tasche vuote, apostrofava così i suoi fagioli e i suoi piselli:

(continua)

un diritto proporzionale di lire 0.60 per ogni metro cubo o frazione di metro cubo di erogazione in 24 ore; sotto la pressione di 6 atmosfere con un massimo di lire 60 qualunque sia l'erogazione del misuratore.

Per ogni misuratore che eroghi nelle condizioni indicate per la verifica prima, fino a 2 metri cubi, lire 3; da 2 a 5 metri cubi lire 5; da 5 a 10 metri cubi lire 7; in più di 10 metri cubi lire 10. La verifica è facoltativa prima dello scendere del cliente anni per ogni verifica e per ciascuno misuratore lire 6.

La crisi ministeriale

Previsioni parlamentari.

Roma 2. — Come era naturale ed umano, le chiacchiere che si sono fatte e che si fanno tuttora, sono moltissime, e tutte si riferiscono alla successione, intorno alla quale si hanno queste due correnti: fra i deputati di Destra e del Centro si ritiene che la soluzione logica e sincera sia un Ministero Sonnino, con partecipazione di elementi di Destra e con una puntarella a Sinistra, magari fino ad Ettore Sacchi. Anche alcuni giolittiani sostengono questa soluzione. Ma c'è un gruppo considerevole di deputati di Sinistra, i quali, indipendentemente dal voto di ieri, dicono che è venuto il momento del concentramento delle Sinistre, e che si potrebbe avere una soluzione su questa base: Gallo e Sacchi, con elementi tolti dal gruppo giolittiano, e dagli amici dell'on. Fortis.

In altre parole, il Ministero che salterebbe fuori da questa soluzione avrebbe l'appoggio dei due gruppi radicale e dissidenti di Sinistra, del gruppo giolittiano, e degli amici dell'on. Fortis.

Vi è però chi osserva che questa soluzione è più presto detta che fatta, perchè nella composizione del nuovo gabinetto si dovrebbe uscire dalla maggioranza che ha battuto il ministro Fortis, la quale soluzione non sarebbe costituzionale, e che, appunto per questa ragione, non vanno adottate dall'on. Fortis dopo il voto del 17 dicembre. Infatti se l'on. Fortis l'avesse potuto adottare, egli sarebbe ancora alla testa del Governo.

Ma, lo ripeto, per il momento non sono che voci; e forse desidero, tanto più che l'ultima parola a questo proposito spetti al capo dello Stato.

CRONACHE E INTERESSI PROVINCIALI Comeglians

2 febbraio

Grave incendio. — Nella vicina frazione di Maranzanis, verso le quattro di stamane, per cause non ancora precisate si è sviluppato un gravissimo incendio in vasti casseggiati abitati da conti Leonardo, Giovanni, Giuseppe e Gino Zenier, Gio. Batta Della Pietra e G. B. Mecchia.

Per il pronto soccorso dei paesi circostanti, e per l'intervento della pompa del Comune di Prato Carnico, il fuoco fu circoscritto. I fabbricati, però e quanto contenevano, sono completamente distrutti. Il maggiore danneggiato è Leonardo Zenier, al quale, oltre alla casa d'abitazione, il fuoco distrusse la stalla ed il fienile carbonizzando gli animali. Il disgraziato, che ha la moglie inferma all'Ospedale di Trieste, è rimasto nella più squallida miseria.

Il danno ascende a circa diecimila lire.

S. Vito al Tagliam.

2 febbraio

La conferenza scolastica. — Ieri mattina l'egregio prof. cav. Luigi Venturini tenne agli insegnanti del distretto, 44 tra maestri e maestre, una conferenza sul metodo individuale d'insegnamento nei maestri, sulla Scuola popolare in mano dello Stato, sull'abolizione della ricchezza mobile a pro del maestro e sul Consiglio scolastico provinciale.

Su quest'ultimo argomento l'assemblea fece voti che il Consiglio sia al più presto possibile liberato da tanti grandi uomini che nulla poi capiscono di scuola, per essere composto di veri ed « antichi » maestri elementari.

La direttrice signora Amalia Springolo Alessio espresse i ringraziamenti dei maestri all'egregio ispettore scolastico e augurò che egli rimanga al posto attuale sino alla fine della carriera.

I maestri si raccolsero poi a frotte in un banchetto nella trattoria al « Cavallino ». Alla salute del prof. Venturini brindò il direttore didattico sig. Alessandro Sbriz.

Pontebba

2 febbraio

Il Comitato dirigente del circolo agricolo. — Aumentano sempre le adesioni al Circolo agricolo di Pontebba.

Il comitato dirigente, nel quale si vollero rappresentate le diverse frazioni del comune di Pontebba, riuscì così composto: dott. Pietro di Gaspero-Rizzi pres., Cappellaro Giuseppe vice pres., di Gaspero Italiano, Macor Luigi, Vuerich Pietro, Filadelfo Vincenzo e Macor Pietro.

Pradis di Sotto

1 febbraio

Il vessillo dell'Operaia. — Ieri s'innalzò il vessillo (bellissimo dono del parroco don Gottl) di questa fiorante Società operaia di mutuo soccorso. Intervenero con bandiera le Società limitrofe di Clauzetto, Campone, Castelnuovo del Friuli, Pielungo e Travesio.

Padrino della bandiera fu il sig. Zanier Luigi e madrina la signora Zanier Anna del paese.

Molti ed applauditi furono i discorsi inneggianti alla prosperità della nuova Società, alla concordia della brava popolazione di Pradis.

Grande il concorso della gente e la bella festa si protrasse sino a tarda ora senza incidente alcuno.

Bravi gli zelanti cooperatori, il presidente signor Zanier Giuseppe, il consiglio d'amministrazione, il segretario geometra Zanier.

Godroipo

2 febbraio

Una truffa ingegnosa. — Giorni fa si presentò in una famiglia di contadini, che abita in una casa nell'aperta campagna, un giovane parlante con accento lombardo e raccontò una pittoresca storia di amore, dicendo che i suoi genitori non gli permettevano di sposare la ragazza da lui amata.

Il forestiero rimase nella famiglia parecchi giorni, e quindi venne stabilito che verrebbe accompagnato a Milano, ove avrebbe riscosso d'ogni spesa i suoi ospiti.

Partirono subito per Milano il giovane e uno della famiglia che lo ospitava. Giunti a Milano il giovane entrò in un albergo e non si fece più vedere.

La famiglia di contadini perde 300 lire.

Tolmezzo

2 febbraio

I dazi di Forni di Sopra. — L'altro ieri ebbe luogo in quel Comune l'asta dei dazi, riuscì deliberataria la ditta Venier Giovanni e Comp. di Villa Santina.

Nuovo cavaliere a Forni. — Giovedì sera giunse colà la nomina a cavaliere del parroco del paese don Fortunato De Santa, prete benevolo per la sua buona qualità che rispecchiano i precetti evangelici adattandosi anche alle idee nuove. Tutta Forni di Sopra, per l'occasione, gli ha dimostrato con feste la sua simpatia.

S. Daniele

2 febbraio

Funerali solenni. — Oggi alle ore 14 venne accompagnata all'ultima dimora la salma della compiuta contessa Giulia Gropplero ved. del conte Ronchi.

Il funebre corteo era numerosissimo; oltre che ogni ceto della popolazione di S. Daniele erano pure venute moltissime persone dei paesi vicini e da Udine. Numerose le corone e i cori.

Fu un vero tributo di stima che venne reso alla memoria della estinta signora.

Cividale

2 gennaio

Banca Cooperativa. — L'assemblea della Banca Cooperativa è convocata per domenica 18 corr. nella Sala del palazzo dei Regi Uffici, ed in caso di una seconda convocazione, la susseguente domenica 25.

All'ordine del giorno sono enumerati oggetti importantissimi come ad esempio la riforma dello Statuto, lo scioglimento delle azioni, la nomina di due consiglieri ecc.

Il Veglione Ciclistico. — Da due giorni sono esposti nelle vetrine del negozio Canova, i numerosi e splendidi regali che il Comitato del Veglione Ciclistico offre alle maschere che intervengono alla brillante serata.

Ve ne sono per tutti i gusti: orologi remontoir d'oro, spille, catene, fermagli, bottoni, astucci con tutto l'occorrente per ricamo, bandiere, bottiglie, fiaschi, dambigiani ecc.

La veglia è assicurata. Il teatro verrà trasformato in un vero Eden, l'illuminazione arricchita, l'orchestra composta di venticinque professori.

Insomma sarà una veglia seconda rivista e corretta, molto più sfarzosa dell'anno decorso.

Inutile aggiungere che l'anima dirigente del Comitato è l'egregio Marco Podrecca.

La veglionissima degli agenti. — Anche questa Veglia, che avrà luogo domenica 10 corr. nelle sale dell'albergo al « Friuli » promette di riuscire completamente. Anche per questa geniale serata sono stati assegnati dei premi alle maschere.

Al « Friuli ». — Si faranno altri veglioni e sempre a base di premi alle maschere. Da questi sforzi, da queste spinte da questo attrattivo più o meno geniale e reali si deduce che col tempo andare si dovranno pagare le maschere perché intervengano, e forse anche i ballerini. Bel costrutto!

Il Monte di Pietà. — Proseguendo. Il Monte di Pietà sorse quindi dalla carità pubblica per combattere l'usura o per allievare di peso e di fastidi i bisognevoli di prestito.

Paracchi furono i metodi di questa per provvedere i mezzi pecuniari.

La municipalità da parte sua devolveva alla benefica istituzione certa quota che gli imprenditori di pubblici dazi erano obbligati a contribuire annualmente a titolo di regalo. Così vi concorreva l'imprenditore dell'olio, quello della carne del pane e del vino.

L'obbligo di queste regalie durò a lungo e ritenesi fino al 1716, poiché in data 28 giugno di quell'anno il Consiglio comunale deliberava che in vista dello sbilancio in cui trovavasi la pubblica cassa, e per lo gravi spese occorse, le regalie in uso fossero dal Monte di Pietà conteggiate come interesse sui prestiti che il Monte stesso aveva fatti al Municipio. Un altro introito era devoluto al Monte, ma non in forma continuativa, ed era quello per la posta della Pecore di Moimacco e di Bottinico, una specie di tasse postatico o di pascolo sul ciglio delle strade o su appezzamenti di proprietà comunale. Di più il Municipio accordava gratis al P. L. l'uso di qualche suo locale ed anche lo manteneva in condizioni che potesse servire allo scopo.

(Seguiremo).

Morto soffocato. — Ieri sera verso le 20, in un fessato, quasi rimpetto la canonica del parroco di Moimacco, venne trovato morto per soffocazione il contadino G. Tecco d'anni 52 circa di Bottinico. Ieri sera stesso verso le 22 il nostro maresciallo dei carabinieri si recò sul luogo per le constatazioni di legge.

Morto soffocato. — Ieri sera verso le 20, in un fessato, quasi rimpetto la canonica del parroco di Moimacco, venne trovato morto per soffocazione il contadino G. Tecco d'anni 52 circa di Bottinico. Ieri sera stesso verso le 22 il nostro maresciallo dei carabinieri si recò sul luogo per le constatazioni di legge.

GRONAGA CITTADINA

Redazione del « Friuli »: Via Savorgnana N. 17 (Casa Mora) Telefono N. 290. Amministrazione: Via Savorgnana N. 13 (presso la Tipografia Tasolini).

Ricordi storici commentati FAGAGNA

8 febbraio 1770. — Alla Società d'Agricoltura in Udine Fabio Asquini legge una memoria sulla torba in mancanza di boschi e legnami.

Il 30 dicembre 1728 nacque in Udine Fabio (Giovanni-Francesco-Antonio-Niccolò) Asquini figlio del conte Gio. Pietro Asquini dei signori di Fagnagna e della N. S. Contessa Elisabetta di Pavulic. Ebbe la sua educazione in collegio a Cividale. A diciotto anni, orfano di padre, dovette assumere la direzione della famiglia e della vasta possidenza. Attese però con molto impegno a completare la sua educazione. Coltivò con cura l'edificata e lo stile e le lingue ed i suoi numerosi scritti fanno prova. Compilò alcuni studi o ricerche archeologiche. Alla botanica ed alla chimica — per quanto permettevano i tempi — si dedicò con grande applicazione. Propendente sempre in lui si fu per l'agricoltura, e nulla oscurazione v'è in quanto scrisse di lui il Cantù: « Fabio Asquini udinese ravvivò la « agricoltura, tornò in onore le viti indigene, « introdusse il gelso, le patate, la robbia « vegetale, conobbe gli usi della torba, « propose ripari alle devastazioni dei boschi « fino d'allora depolate ».

Fondò nel 1768, nel seno dell'Accademia di Udine, la società pratica d'agricoltura. Il diviso del nostro Asquini venne accolto con gran favore in Friuli e tale che, essendo ristretto a soli trenta soci, questo non fu sufficiente ad appagare il desiderio dei molti volontari di prestarsi per i progressi dell'agricoltura Friulana. Ben ricordato il discorso di lui tenuto il 25 luglio 1766 in cui avveniva l'inaugurazione della società stessa. E all'iniziativa sua corrisposero in vario egregio modo molti, primissimo Antonio Zanon.

La sua numerosa iniziativa non furono tentativi, ma successi. Introdusse in Friuli la patata nell'anno della fame (1764) ben prima che si propagasse in Francia per opera del Parmentier e di re Luigi. Pensò il Veneto Senato di impedire una ulteriore distruzione dei boschi, estendendo i rimboschimenti particolarmente lungo le sponde dei torrenti. Dobbiamo all'Asquini l'uso della torba: costrui fornaci, vi traeva calce; vi cuoceva iesteri, stoviglie, ecc., tutto colla torba. Assai attese alla coltivazione della vite, e produsse del Piccolti che riuscì ad acquistare grandissima rinomanza e ricchezza.

Il Cardinale Borghia divulgò moltissimo l'opera dell'Asquini per diffondere la coltivazione e l'uso del Santonico (Artemisia corymbifera). Anche quale fobbrifugo o voleva la pianta si chiamasse: Erba Asquini. Gli studi sulla coltivazione della robbia ad uso tintoria furono molto apprezzati, tanto che vari dotti granoturco introdotti, pratici gli studi sulla matassa, e l'imbalsamazione della lana. Molto a lui deve anche per la coltivazione del gelso, ed ebbe benevolenza nell'alleveramento dei bachi. Si occupò per diffondere l'Arachis Hypogaea.

Il sr. Fabio Asquini ebbe meriti onori, nominò ambasciatore medaglia d'oro del Veneto Senato. Udine e Fagnagna lo dovettero ricordare ancor più. Ai fatti dell'entrata nella «illustre» di Udine di Tellini, sui colli di Battico, accanto ai buoi del Moro, dello Zanon, del Lussino, è collocato quello dell'Asquini, ed è merito del cav. G. B. Tellini. Giustamente lo ricorda il prof. Achille Tellini, in una sua memoria all'Accademia Udinese.

Altri studi ancora sono dell'Asquini e Fabio. Osservazioni meteorologiche, sui terremoti, sulla pioggia rossigna, ed abbiamo anche lettere varie sue composizioni poetiche. Il sr. Fabio Asquini non fu uomo che tendesse al particolare interesse. Perfino la vendita del centesimo Piccolti non tor-

nava di gran vantaggio se non per la notevole ricerca. E dire poi che egli mai assaggiò il soavissimo liquore essendo totalmente astemio!

Aggiungiamo alcuni particolari biografici, in parte inediti.

Negli ultimi anni della lunga e attivissima vita del ricordato, divenne zoppo ed era sua abitudine, a fessò, per questo, stabile residenza in Udine, dolentissimo di non poter recarsi ad abitare a Fagnagna. Dolente fu anche per non poter compiere in Udine il completamento della casa di sua abitazione e da esso acquistata. Corsero ad impedire il completamento del fabbricato gli avvenimenti politici che dal 1799 si susseguirono per vari anni. Abitava, prima dell'acquisto, il palazzo del cont. Polignolo, poi del Garzulli, oggi dell'istituto Renati in Corso Gemona.

Ebbe in moglie la contessa Elena Redetti, donna di esquisite virtù che fece la felicità del sr. Fabio, vivendo con lui fino a tarda età, nella quale entrambi resero tributo alle leggi naturali.

Poteronno celebrare il 70 anniversario della loro unione, e rimata che assistettero agli stessi abiti che avevano indossato il giorno del loro matrimonio.

Ebbero prole numerosa: Giulio Maria (1768) + 1844 che visse 94 anni, Marco Antonio (1764-1787), Giovanni Enrico (1768-1813), Giovanni Daniele (1769-1810), Maria Margherita (1769-1784), Girolamo Sebastiano (1769-1837), Margherita Maria (1767-1847), Antonio Maria (1764-1846), Maria Elisabetta (1765-1768), Maria Elisabetta (1766-1838), Maria Anna (1771-1839).

La famiglia Asquini non ebbe, però, da questa numerosa prole che un unico ramo che si è conservato e il solo sr. Giovanni Daniele passò a nozze e figli di lui furono i conti Fabio Maria cardinale, ed il conte Vincenzo, da cui il sr. Daniele ora capo di famiglia.

Giunta comunale.

Saluta del 2 febbraio

Per onorare la memoria di Piero Bonini

Venne deliberato di proporre al Consiglio comunale in accoglimento della domanda presentata dal preside del regio istituto tecnico, cav. Misani, la autorizzazione all'applicazione nell'atrio del palazzo Bertolini, d'una lapide in ricordo del compianto prof. Piero Bonini, e la concessione della Sala Ajaca per la solenne commemorazione dell'illustre estinto che, a iniziativa dell'Accademia Udinese, oratore E. Girardini, avrà luogo il 4 marzo p. v.

Per la corsa automobilistica di Km. 4000

Venne deliberato la costituzione di un Comitato, presieduto dal sindaco e da questi costituito d'accordo col presidente della Camera di comm. per disporre le accoglienze da farsi ai partecipanti alla corsa automobilistica di km. 4000 per la coppa d'oro che avrà luogo nel mese di maggio p. v., e venne disposta la concessione di una medaglia d'oro, quale premio del Comune da assegnarsi alla vettura che otterrà la migliore media-orario sul percorso Milano-Udine facendo fronte alla spesa sul fondo per i pubblici spettacoli.

La riforma delle leggi metriche

Venne aderito all'iniziativa dell'amm. ae come le di Alessandria per ottenere nella progettata legge di riforma del testo unico delle leggi metriche, la compartecipazione dei comuni ai diritti che vengono pagati dagli utenti pesi o misure.

La sistemazione di Via Gemona

Venne deliberato di commettere all'Ufficio tecnico municipale la compilazione di un progetto di sistemazione di Via Gemona, affine di rendere quella importante arteria meglio rispondente all'aumentato movimento.

Per un bagno popolare

Udita la relazione del Sindaco e dell'assessore dott. Costantino Perusini intorno alle pratiche fatte col dott. Domenico Calligaris per istituire anche a Udine, sull'esempio di molte altre città, un bagno popolare a docce fredde e calde, fu approvata in massima l'idea e domandato al Sindaco e agli assessori proposti ai lavori pubblici e all'igiene, di prenderli ad esame la proposta presentata dal prelodato dott. Calligaris o di riferire per una determinazione definitiva.

Scuola di tirocinio

Venne deliberato di proporre al Consiglio comunale l'istituzione per il prossimo venturo ottobre della Scuola di tirocinio che deve essere annessa alla R. Scuola Normale « Caterina Porceto ».

L'orario della passerella

Venne disposto che la passerella del Viale Teobaldo Oiconi venga aperta un'ora prima e chiusa un'ora dopo quella stabilita per lo barriera di ripulsa.

Nuove lauree « ad honorem »

Venno conferita la laurea ad honorem anche ai seguenti nostri concittadini e comprovinciali usciti dalle Scuole superiori di Commercio: Paolotti Girolamo direttore della Banca coop. di S. Daniele, Pittoni Enrico segr. all'intendenza di finanza d'Udine, Pittoni Luigi id., D'Alvise Sante di Rivignano, Del Negro cav. Cesare di Fordenone o Rizzi comm. Ambrogio di Udine.

Per i danneggiati dell'incendio di via Bersaglio

Le maestre della Sezione femminile dell'Istituto Renati a mezzo della loro Direttrice hanno trasmesso alla Congregazione di C. per i danneggiati dell'incendio di via Bersaglio, numerosi oggetti di vestiario e L. 11. Vive grazie si rendono, coll'augurio che altri vorranno imitare l'esempio anche con oggetti di cucina e di stanza, poiché le fiamme hanno distrutto quasi tutto a più famiglie.

Per i danneggiati la Congregazione ha ancora ricevuto lire 12 dalla Direzione del « Giornale di Udine » (dopo la distribuzione da essa direttamente fatta).

La famiglia V., di via Poscolle ha largito vari oggetti di mobilio che sono di grandissima utilità per i bisogn. Così altri seguono l'esempio.

La Congregazione a nome dei beneficiati ringrazia.

Buone usanze

Alla Colonia Alpina elargirono in morte del maestro Prini, dott. Giuseppe Pitotti lire 5.

Bollettino meteorologico

8 febbraio ore 8. Torm. — 1.1 Minima all'aperto nella notte — 3.8 Barometro 744. Stato atmosferico: Bello. Pressione: Calante.

Tori: Bello. Temperatura massima + 8.7, minima - 0.8, media + 2.93.

Servizio radiotelegrafico nel proscalo Sicilia

Dalle ore zero del giorno 4 febbraio 1906 alle ore 24 del giorno stesso, tutti gli uffici telegrafici possono accettare telegrammi diretti a passeggeri del proscalo Sicilia della Società di Navigazione Generale Italiana.

I telegrammi appoggiano all'ufficio semaforico di Gibilterra.

La tassa per parola è di lire 0.63, oltre la tassa ordinaria per la via terrestre.

La beneficenza della Cassa di Risparmio

Lo spottabile Consiglio d'Amministrazione della Cassa di Risparmio ha deliberato di erogare sugli utili dell'esercizio 1905 a favore della Società Protettiva dell'Infanzia la somma: cospicua di lire 1300, più lire 400 per la Colonia Alpina e lire 300 per l'ambulatorio. Grattissima per le generose elargizioni la Presidenza dell'istituzione beneficata, a nome anche di tutto il Comitato, si fa un dovere di porgere al Consiglio predetto i ringraziamenti più vivi e manifestargli i sensi dell'imperturbata sua riconoscenza.

La stessa cassa Cassa di Risparmio ha generosamente elargito anche questo anno alla Società dell'Asilo notturno L. 250. Al benemerito Consiglio di amministrazione la persona sincera gratitudine della Società dell'Asilo.

I pellagrosi della nostra provincia

La legge per la prevenzione e cura della pellagra mette obbligo ai Comuni di ricoverare in pellagrosari, in ospedali o in altri locali opportunamente ordinati, quegli ammalati di pellagra per i quali sia accertata la insufficienza o la inefficacia dell'alimentazione curativa; pure prescritta dalla legge.

Nella nostra provincia non esistendo uno speciale pellagrosario, gli ammalati vengono inviati a Mogliano Veneto, ove trovano la migliore assistenza ospitaliera con ottimi risultati.

Nello scorso anno approfittarono di quell'istituto i seguenti comari.

Castellano inviando 1 pellagroso, Cordovano 2, Camporotondo 4, Gomers 1, Magno 1, Marano Lignare 1, Manzano 1, Pasiano di Fordenone 2, Forpetto 1, Pravidoniani 3, Porcia 1, Ronchis 2, S. Martino al Tagliamento 2, Tavagnacco 2, Trivignano 1, Varco 3.

Complessivamente furono 35 gli ammalati di pellagra che dall'istituto di Mogliano Veneto ebbero le più vantaggiose cure.

Una donna in stato compassionevole sulla pubblica via.

La guardia campestre Morale accompagnato alla P. S. per il rimpatrio certa Maria Martina di Pietro, d'anni 26, contadina di Raccollano, che nelle ore antimeridiane di ieri trovavasi in fondo al viale Palmanova esausta e senza mezzi, ed avante in braccio un bambino di pochi mesi alquanto ammalato.

Nel Consiglio dell'emigrazione.

Il l. presieduto dall'on. Luzzatti, si riunì in Roma il Consiglio dell'emigrazione. All'adunanza prese parte anche l'on. Morpurgo.

Un moralista

Ieri verso le 20 venne arrestato in via di Mozzo certo Zaanetti Ferdinando d'anni 60 da Cividale perchè minacciava e ricorreva i paesanti con un coltello da cucina alcune persone che secondo lui avevano commesso dei disordini nella casa di tolleranza condotta da sua moglie in via Vicolo Lungo N. 1.

Un annegato nel Ledra

Il sig. Emilio Casati, impiegato al Con-

Sul luogo si raccolse presto un or-

Dal vicino Conoscificio fu telefonato

Nel frattempo giunse sul posto anche

Dall'aspetto l'annegato sembra un ope-

Quantunque sformato per la tumefa-

Il pretore, in vista specie, del forte

Il cadavere non venne finora identi-

Il Chiarandini si allontanò per primo

Un particolare: il cadavere è tutto

In tal caso il cadavere avrebbe fatto

Ultima informazione danno per sicuro

Piccolo incendio alla vigilanza urbana

Jeri sera verso le 21 si manifestò il

L'incendio venne subito spento dai

Sul luogo era l'ingegnere Regini. Un

Il Segretariato dell'Emigrazione

Un'altra sera ebbe luogo la prima

Venne fatta la distribuzione delle

Si decise di far tenere una serie

Ballo pro Camera del Lavoro

Minaccia con la roncota

Jeri verso le 22,30 nell'osteria al

Programma

- 1. Marcia Lantico
2. Ouverture «Cloupatra» Mancinelli
3. Danza delle ore «Giocanda» Ponchielli
4. Mazurka «Tu sola» Lotta
5. Finale II «Aida» Verdi
6. Marcia «Siamische Wacht» Lintcke

Circolo Verdi

Stasera nei locali del Circolo si darà

TEATRI ED ARTE

Faustino

Martedì 8 corr. alle ore 20.30 precise

Parlamento Nazionale

CAMERA DEI DEPUTATI

Presidenza del presidente Mammola.

Fortis presidente del Consiglio (segnì

Fortis presidente del Consiglio (segnì

Presidenza del presidente Canonico.

Fortis (segnì di attenzione). Ho l'onore

Il presidente Canonico ode la presiden-

I relatori senatori Di Pramparo, Mu-

Per appello nominale vengono convali-

Ultime notizie

Jeri a Spozia si eseguirono le prove

A Parigi, dopo la chiesa di S. Cecilia,

Diagnosi dubbie

In certe malattie, nelle quali non si

Orario ferroviario

Arrivi da

Venezia 7.43, 10.7, 15.17, 17.5, 23.22

Pontebba 7.38, 11. —, 17.9, 19.45, 21.25

Cormons 7.32, 11.6, 13.50, 19.42

Palmanova 8.53, (1) 9.58, 15.38, (1) 18.30,

Cividale 7.2, 10.10, 12.37, 17.40.

Partenze per

Venezia 4.20, 8.20, 11.25, 13.15, 17.30,

Pontebba 6.17, 7.58, 10.35, 17.15, 19.10

Cormons 6.25, 8. —, 15.42, 17.25

Palmanova 7.10 (1), 12.55 (1), 17.50,

Esanofela (dell'Esanofelina liquida, se si

Comizio di Trieste

Jeri al Miodrammatico di Trieste, l'as-

Il Commissario di polizia fu fischia-

Finita l'adunanza gli intervenuti fecero

LE MALATTIE DEL LAVORO

Il congresso internazionale delle ma-

Il congresso internazionale delle ma-

Mercato dei valori

Camera di Commercio di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi

del giorno 2 Febbraio 1906.

Rendita 5 % 105 06

Banca d'Italia 1926 76

Ferrovie Meridionali 740 —

Obbligazioni

Ferrovie Udine-Pontebba 501 50

Cartelle

Fondaria Banca Italia 8.76 % 509 —

Cambi (chèques a vista)

Francia (oro) 100 10

Mercato odierno

(Oro 11)

Granoturco da L. 14.80 a 13.14

Singurino da L. 12.25, 11.50.

Singorosso da L. 8.50 a 8.25

Bagnoli da L. 38. — a 37. —

Castagno da L. 11.50 a 14.50

G. APOLLONIO direttore proprietario

RINGRAZIAMENTO

Profondamente commossa per le affet-

Una parola speciale per gratitudine al-

S. Daniele, 2 febbraio 1906.

Famiglia Rouchi

La "FONTE PALMA," di Loser János (Budapest) dà l'ACQUA PURGATIVA, NATURALE RINFRESCANTE

Non adoperate più Tinture dannose Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata)

CARDIACI !! Volete in modo rapido e sicuro scacciare per sempre i vostri mali, disturbi di cuore reumatici e cronici?

Fratelli De Colle GIÀ GALANDA Grande assortimento vini comuni e finissimi e liquori di lusso

LONIGO ANTICA Fiera di Cavalli

DETTA DELLA MADONNA del 23 al 28 Marzo 1906

E. Frette & C. Menza Telerie Tovaglierie

Dott. LUIGI SPELLANZON Gabinetto dentistico Medico-Chirurgo.

Orecchio-Naso-Gola Dottor L. Zapparoli, specialista per le malattie di

Avviso Per comodità dei signori fabbricatori di biciclette si avverte che la Ditta FLORETTI GIOVANNI di UDINE

Cercasi con la massima sollecitudine possibilmente in località centrale e di facile accesso cinque o sei vasti locali a piano terreno e primo piano.

ALBERTO RAFFAELLI Chirurgo Dentista UDINE

Premiata Officina Meccanica FABBRICA BICICLETTE MORO IVONE

Assumesi qualunque lavoro di meccanica e di apparecchi ortopedici Specialità in gambe artificiali

AGQUA DI PETANZ ominentemente preservatrice della salute dal Ministero Ungherese brevettata

Servizi speciali per nozze, battesimi, soirée, con deposito bomboniere, sacchetti raso, cartonaggi, confetture e cioccolate assortite

Le inserzioni si ricevono esclusivamente per il "Friuli", presso l'amministrazione del giornale in Udine via Savorgnana N. 13.

Le pillole di
Catramina Bertelli
sono il rimedio più efficace contro
TOSSI e CATARRI
In tutte le affezioni
bronchiali e polmonari
e nelle
malattie della vescica

Scatole di 75 pillole L. 2.50
10 " " " 1.50

Propriet. la Società di prodotti chimici, s.p.a.
A. BERTELLI & C.
MILANO - ROMA - NAPOLI - TORINO
GENOVA - PALERMO
Commissari per corrispondenza:
26, via Pietro Crispi, 26
MILANO

VERO ESTRATTO DI CARNE
LIEBIG

Il nome di **LIEBIG** può essere
usato esclusivamente per con-
traddistinguere l'Estratto di Carne
della **COMPAGNIA LIEBIG**. (Sen-
tenza della R. Corte d'Appello
di Milano 20 Gennaio 1900).

Pyramidon

RECOMENDATO DA
AUTORITÀ MEDICHE

COME IL MIGLIOR RIMEDIO DI EFFETTO ASSOLU-
TAMENTE SICURO E PRONTO CONTRO I DOLORI DI
CAPO DI OGNI NATURA, EMIGRAMMI, MAL DI DENTI,
DOLORI NEURALGICI E REUMATICI, COME FEBBRI,
VO NEGRI, ACCESSI BRADICICI.

IL PIRAMIDONE

SOPPRIME I DOLORI CHE ACCOMPAGNANO LE REOLE MENSILI
DELLA SIGNORE E DELLA PACEZZE. IL MIGLIOR RIMEDIO CONTRO
LA FEBBRE NELL'INFLUENZA RAFFREDDORI, TIFI, MALARIA ECC.

PLACONI ORIGINALI DI 20 TAVOLETTE DA
GR. 0.1 AL PIASTRO DI L.1 AL PIACONE
Si trovano in tutte le farmacie
SOCIETÀ ITALIANA REISTER LUCIUS & BRUNIG
Via Manfredi 15 - MILANO

PASTIGLIE
DELLA
MADONNA DELLA SALUTE
CONTRO LA TOSSE, CALMANTE E SOLVENTI
Sono l'ultimo portato dalla scienza e della esperienza
GUARISCONO QUALUNQUE TOSSE ANCHE LA PIÙ OSTINATA
Sono il più sicuro rimedio contro la Tosse canina ed il Singhiozzo convulso

Esclusiva Proprietà della Farmacia detta Dei Casali di G.
Alberani - Via Castiglione n. 11 - BOLOGNA (Italia).

Prezzo: Cont. 50 la scatola (Inviando cartolina-vaglia di 0,65
si spedisce una scatola - Di L. 1,15 due scatole franco). - Ven-
donsi presso tutte le principali Farmacie e Grossisti.

N.B. - Ad evitare la contraffazione, domandare sempre il marchio di fab-
brica recante l'effigie della B. V. della Salute sugli involucri, scatole ecc.

Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore

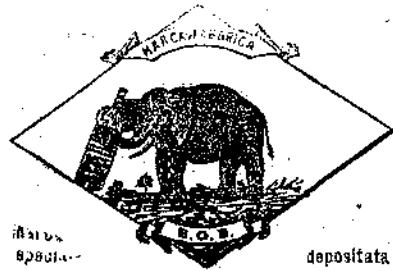
COI SISTEMI PIÙ SICURI E PERFEZIONATI

Caldaie Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta

Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova

IMPIANTI: di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carburato di Terni.



AMARO BAREGGI

a base di FERRO - CHINA - RABARBARO

PREMIATO CON MEDAGLIE D'ORO E DIPLOMI D'ONORE

Valenti autorità mediche lo dichiarano il più efficace ed il migliore ricostituente tonico digestivo dei preparati consimili, perchè la presenza del **Rabarbaro** e oltre d'attivare una buona digestione, impedisce anche la stitichezza originata dal solo **Ferro-China**.

USO. Un bicchierino prima dei pasti. - Prendendone dopo il bagno rinvigorisce ed eccita l'appetito.
Vendesi in tutte le Farmacie, Drogherie e Liquorist.

DEPOSITO PER UDINE alle Farmacie GIACOMO COMESSATTI - ANGELO FABRIS e C. e L. V. BELTRAME - Alla Loggia - piazza Vitt. Em.

Dirigere le domande alla ditta: **E. G. Fratelli BAREGGI - PADOVA**